



COMUNE DI VALLELAGHI

Provincia di Trento

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto

anno
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

STUDIO CONSULENZA
SIGHEA Dott. GIULIANO
Via del Teatro n. 4 - ☎ 0461.557229
38042 BASELGA DI PINÈ (TN)
Cod. fisc.: SGH GLN 43P07 A694T
Partita IVA 00192110229

Comune di VALLELAGHI

Organo di revisione

Verbale n. 4 del 03.05.2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Valledlaghi che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Valledlaghi, li 03.05.2018

L'organo di revisione

STUDIO CONSULENZA
SIGHEL Dott. GIULIANO
Via del ferro n° 4 - ☎ 0461.557229
38042 BASELGA DI PINÈ (TN)
Cod. fisc.: SGH GLN 43P07 A694T
Partita IVA 00192110229

Il sottoscritto Signhel Giuliano **Revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 26 del 11.08.2016

- ♦ ricevuta in data 02.05.2018 la proposta di delibera di Giunta e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 90..del 02.05.2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'inventario generale – è in corso di predisposizione (art. 230/TUEL, c. 7);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 24 del 06.04.2018.;

RILEVATO

- che con la legge collegata alla manovra di bilancio provinciale è stato aggiunto un periodo al comma 1 dell'art.49 della legge provinciale n.18 del 2018 prevedendo che, in caso di proroga dei termini contenuti nel D.Lgs 117/2011 da parte di disposizioni statali successive la proroga si applica agli enti locali della Provincia di Trento con un anno di posticipo. Pertanto, in applicazione del comma 3-quater dell'art.18 del D.L. 50/2017 gli enti con popolazione superiore ai 5.000 abitanti (il Comune di Vallelaghi) possono approvare il conto economico e lo stato patrimoniale relativi all'esercizio 2017, entro il 31 luglio 2018;
- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- che l'Ente non partecipa ad un'Unione e partecipa ad un consorzio di Comuni – consorzio Comuni Trentini.

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n..... 7..
di cui variazioni di Consiglio	n.....6
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.....1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n..... 0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.....22
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	zero

- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei rispettivi verbali e nelle carte di lavoro;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 34 del 31.07.2017
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro . e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 93 del 10.05.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4.884 reversali e n 5.863 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato. .
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano **totalmente** reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 28 febbraio 2018, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa Rurale Alto Garda, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	800.157,20
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	800.157,20

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive

Alla sistemazione di tali sospesi si è provveduto come indicato nel principio contabile 4/2.

La sistemazione di tale pagamento richiede il riconoscimento e finanziamento del debito fuori bilancio da sottoporre al Consiglio prima o contestualmente all'approvazione del rendiconto.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	800.157,20
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
		2016	2017
Disponibilità		858.587,92	800.157,20
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA			
		2016	2017
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL		0	0
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL		0	0
Giorni di utilizzo dell'anticipazione			
Utilizzo medio dell'anticipazione			
Utilizzo massimo dell'anticipazione			
Entità anticipazione complessivamente corrisposta			
Entità anticipazione non restituita al 31/12			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 875.744,29, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	5.714.767,07
Impegni di competenza	-	4.639.743,36
SALDO		1.075.023,71
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	-
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	208.966,03
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		866.057,68

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	866.057,68
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	9.686,61
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		875.744,29

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		€ 858.587,92	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		€ 122.666,53
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		€ -
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)		€ 5.592.100,54
di cui per estinzione anticipata di prestiti			€ -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		€ -
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		€ 4.624.380,98
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		€ 208.966,03
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		€ -
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		€ 15.362,38
di cui per estinzione anticipata di prestiti			€ -
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			€ -
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			€ 866.057,68
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI			
SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		€ 29.178,65
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		€ -
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L-M		€ 836.879,03
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		€ 500.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		€ 885.074,84
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		€ 2.876.848,93
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		€ -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		€ -
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		€ -
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		€ -
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		€ -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		€ 29.178,65
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		€ -
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		€ 3.335.618,26
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		€ 955.484,16
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		€ -
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		€ -
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			€ 0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		€ -
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		€ -
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		€ -
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	g	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			836879,03

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
Equilibrio di parte corrente (O)		€	836.879,03
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	€	9.686,61
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	€	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		€	827.192,42

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	122.666,53	208.966,03
FPV di parte capitale	885.074,74	955.484,16

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	226.047,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	226.047,00
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	186.247,00
Totale spese	186.247,00
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	39.800,00

(Lo sbilancio positivo fra entrate e spese non ricorrenti ai fini degli equilibri di bilancio deve finanziare spese del titolo 2.)

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 2.033.041,82 come risulta dai seguenti elementi:

Fondo cassa al 1° gennaio				€ 858.587,92
RISCOSSIONI	(+)	€ 3.140.840,67	€ 6.392.828,05	€ 9.533.668,72
PAGAMENTI	(-)	€ 1.988.654,37	€ 7.603.445,07	€ 9.592.099,44
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 800.157,20
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			€ -
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 800.157,20
RESIDUI ATTIVI	(+)	€ 934.738,02	€ 3.306.898,30	€ 4.241.636,32
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				€ -
RESIDUI PASSIVI	(-)	€ 241.608,08	€ 1.602.693,43	€ 1.844.301,51
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			€ 208.966,03
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			€ 955.484,16
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			€ 2.033.041,82

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	0,00	1.621.415,56	2.033.041,82
di cui:			
a) Parte accantonata		251.641,79	108.177,45
b) Parte vincolata		30.181,61	30.181,61
c) Parte destinata a investimenti			
e) Parte disponibile (+/-) *		1.339.592,16	1.894.682,76

* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017		
Risultato di amministrazione		€ 2.033.041,82
Parte accantonata ⁽³⁾		€ 108.177,45
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 ⁽⁴⁾		€ 108.177,45
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contenzioso		
Altri accantonamenti		
Totale parte accantonata (B)		€ 108.177,45
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		€ 30.181,61
Totale parte vincolata (C)		€ 30.181,61
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		€ 1.894.682,76
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
⁽³⁾	Non comprende il fondo pluriennale vincolato.	
⁽⁴⁾	Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)	

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 53 del 15.03.2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01.01	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	4.158.201,65	3.140.840,67	934.738,02	- 82.622,96
Residui passivi	2.387.632,64	1.988.654,37	241.608,08	- 157.370,19

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2017
saldo gestione di competenza (+ o -)	1.958.294,59
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.958.294,59
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	51.447,40
Minori residui attivi riaccertati (-)	134.070,36
Minori residui passivi riaccertati (+)	157.370,19
SALDO GESTIONE RESIDUI	74.747,23
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.958.294,59
SALDO GESTIONE RESIDUI	74.747,23
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017 (A)	2.033.041,82

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	-	208.966,03

(**)

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	-	955.484,16
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	0	€ 955.484,16

(**)

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato**, secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	-
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	-
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	108.177,45
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		108.177,45

Vedi prospetto allegato alla relazione della Giunta comunale approvato.

Fondi spese e rischi futuri- negativo

Fondo contenziosi - negativo

Fondo perdite aziende e società partecipate - negativo

Fondo indennità di fine mandato – negativo

Altri fondi e accantonamenti - negativo

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente **ha** provveduto in data 15.03.2018 a trasmettere, per mezzo della Provincia Autonoma di Trento al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

Recupero evasione ICI/IMU	199.983,00	199.983,00	100,00%	0,00	
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI				0,00	
Recupero evasione COSAP/TOSAP				0,00	
Recupero evasione altri tributi	15.952,88	15.952,88	100,00%	0,00	
Totale	215.935,88	215.935,88	100,00%	0,00	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:
negativo

IMIS

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **diminuite** di Euro 111.231,22. rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: è stata cambiata l'aliquota dal 7,9 al 6 per mille per le categorie catastali D7 e D8, sono diminuiti i valori delle aree fabbricabili e sono aumentate le richieste di utilizzo dell'aliquota agevolata per comodati in uso gratuito.

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **aumentate** di Euro 7.371,87. rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: variazione costi.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per -TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	261.547,93	100,00
Residui riscossi nel 2017	251.901,86	96,31
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	9.646,07	3,69%
Residui della competenza	280.443,61	
Residui totali	290.089,68	
FCDE al 31/12/2017	€ 33.995,66	17,21%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento		30.185,11	57.973,37
Riscossione		30.185,11	57.973,37

La destinazione del detto contributo a costruire ha finanziato spese in conto capitale.

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2015		
2016	3.375,00	10,05%
2017	5.625,00	8,84%

Disciplina per il 2017

Limitatamente all'esercizio 2017 l'utilizzo dei proventi da permessi di costruire è disciplinato dall'articolo 1, comma 737, della legge 208/2015 che consente che i proventi delle concessioni edilizie e delle relative sanzioni possano essere utilizzati fino al 100% del loro ammontare per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per la progettazione delle opere pubbliche, con l'obbligo di dimostrare nel prospetto specifico il perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario previsto dall'articolo 162, comma 6 del Tuel mediante l'utilizzo di entrate di parte capitale (Titolo IV) avvalendosi della specifica eccezione di legge.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente: negativo

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2015	2016	2017
accertamento	-	8.770,60	5.674,60
riscossione	-	8.770,60	5.674,60
%riscossione		100,00	100,00
FCDE			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue: (delibera G.C. n. 138 del 08.06.2017)

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	0,00	8.770,60	5.674,60
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	0,00	8.770,60	5.674,60
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00	4.385,30	2.837,30
% per spesa corrente	0,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	50,00%	50,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente: negativo

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.386.225,56	1.624.053,57	237.828,01
102	imposte e tasse a carico ente	136.020,28	136.857,29	837,01
103	acquisto beni e servizi	1.992.533,06	2.330.551,67	338.018,61
104	trasferimenti correnti	227.844,12	228.474,66	630,54
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	3.006,75	2.258,80	-747,95
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	66.204,72	185.052,53	118.847,81
110	altre spese correnti	146.848,00	117.126,03	-29.721,97
TOTALE		3.960.514,46	4.624.380,98	663.866,52

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;

La pesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di legge.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro...3.616,80 come da prospetto sotto riportato:

- Euro 88,00 acquisto omaggio floreale matrimonio – G.C.n. 38/2017;
- Euro 122,00 – acquisto coppa sportiva – G.C. n.129/2017;
- Euro 308,00 – rinfresco ventennale Università della Terza età – G.C. N.45/2017;
- Euro 3.098,80 – acquisto nuovo gonfalone Comune Vallelaghi – G.C. n. 95/2017.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 2.258,80.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro zero.

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate: negativo

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,06 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	0,00%	0,00%	0,06%

L'ente nel 2017 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui. (già effettuato negli anni precedenti)

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n...53... del...15.03.2018. munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 134.070,36

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 157.370,19

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	2012 eEsercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI							
Titolo I	207,00	265,00	33.840,60	11.702,05	11.509,95	336.605,10	394.129,70
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II	13.682,10	12.356,73	7.437,93	17.086,00	2.686,03	1.345.477,92	1.398.726,71
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	4.210,98	11.737,07	42.432,48	22.612,27	26.316,42	591.835,27	699.144,49
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	18.100,08	24.358,80	83.711,01	51.400,32	40.512,40	2.273.918,29	2.492.000,90
Titolo IV	14.112,76	291.107,01	12.680,19	369.596,39	19.128,95	1.020.495,74	1.727.121,04
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	14.112,76	291.107,01	12.680,19	369.596,39	19.128,95	1.020.495,74	1.727.121,04
Titolo VI							0,00
Totale Attivi	32.212,84	315.465,81	96.391,20	420.996,71	59.641,35	3.294.414,03	4.219.121,94
PASSIVI							
Titolo I	14.957,00	1.527,00	600,00	6.509,24	21.229,74	766.739,11	811.562,09
Titolo II	38.146,62	103.954,47	7.143,70	14.565,70	1.050,00	813.431,04	978.291,53
Titolo III							0,00
Titolo IV							0,00
Totale Passivi	53.103,62	105.481,47	7.743,70	21.074,94	22.279,74	1.580.170,15	1.789.853,62

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

- E' stata inviata in data 27.04.2018, prot. n. 5294 la richiesta di verifica dei debiti e crediti di cui alla normativa sopra richiamata. L'Ente è in attesa delle risposte.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse, di cui alla delibera del Consiglio comunale n. 38 del 28.09.2017.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014,
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, allegato al conto consuntivo 2017.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere Cassa Rurale Alto Garda

Economo Prada Marinella

Riscuotitori speciali – agenti di fatto: Zanella Marino, Gober Cristian, Marchetti Paolo

Altri agenti contabili – Prada Marinella.....

Concessionari: Trentino Riscossioni S.p.A. e Agenzia delle Entrate.

Consegnatari azioni: Cassa Rurale Alto Garda, Comune di Vallelaghi, Dolomiti Energia S.p.A.

Primiero Energia S.p.A..

CONTO ECONOMICO-PATRIMONIALE

Rilevato quanto segue:

- che con la legge collegata alla manovra di bilancio provinciale è stato aggiunto un periodo al comma 1 dell'art.49 della legge provinciale n.18 del 2018 prevedendo che, in caso di proroga dei termini contenuti nel D.Lgs 117/2011 da parte di disposizioni statali successive la proroga si applica agli enti locali della Provincia di Trento con un anno di posticipo. Pertanto, in applicazione del comma 3-quater dell'art.18 del D.L. 50/2017 gli enti con popolazione superiore ai 5.000 abitanti (il Comune di Vallelaghi) possono approvare il conto economico e lo stato patrimoniale relativi all'esercizio 2017, entro il 31 luglio 2018;

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta *è/non* è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017

Vallelaghi, 03.05.2018

L'ORGANO DI REVISIONE

SIGHEL DOTT. GIULIANO

STUDIO CONSULENZA

SIGHEL DOTT. GIULIANO

Via del ferro n° 4 - ☎ 0461. 557229

38042 BASELGA DI PINÈ (TN)

Cod. fisc.: 5GH GLN 43P07 A694T

Partita IVA 00192110229